



RENDICONTO GENERALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

PREMESSA

Il Rendiconto Generale che viene presentato al Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio (di seguito C.R.O.A.S.) per l'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2024, è stato redatto con la supervisione dello Studio di consulenza fiscale ed amministrativa del dott. Lionello Bartolomei, per quanto riguarda il riscontro dei dati contabili, seguendo la forma ed i contenuti previsti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità (di seguito R.A.C.).

Di seguito, si illustrano nel dettaglio, i singoli documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione, che esplica la funzione della Relazione sulla Gestione, e precisamente:

- Conto del Bilancio
- Conto Economico
- Stato Patrimoniale
- Situazione Amministrativa

NOTE ESPLICATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE ED AL CONTO ECONOMICO

Lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in conformità dell'art. 32 del R.A.C., che prescrive di applicare gli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice civile.

L'avanzo economico esposto è realizzato alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice civile, lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I crediti sono stati iscritti per l'intero importo, nel presupposto che siano incassati per l'intero valore. Le disponibilità liquide recano le effettive consistenze riscontrate alla fine dell'esercizio.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

I proventi ed i costi sono stati iscritti nel Bilancio secondo il criterio della competenza economica. Il costo del personale è stato calcolato nel rispetto della normativa vigente.

Immobilizzazioni € 674.439,98 - a carattere prettamente "materiali", accolgono gli investimenti effettuati per l'acquisto di immobile, mobili, arredi, macchine ufficio ed impianti, come segue:



DESCRIZIONE	DARE	AVERE	SALDO
Immobili	€ 583.036,00	0,00	€ 583.036,00
Mobili e Arredi	€ 7.056,15	0,00	€ 7.056,15
Macchine Ufficio	€ 8.187,94	0,00	€ 8.187,94
Attrezzature	€ 1.195,84	0,00	€ 1.195,84
Hardware	€ 20.310,83	0,00	€ 20.310,83
Impianti	€ 54.6530,22	0,00	€ 54.6530,22
TOTALE	€ 674.439,98	0,00	€ 674.439,98

FONDI AMMORTAMENTO	DARE	AVERE	SALDO
Immobili	0,00	€ 59.689,57	€ 59.689,57
Mobili e Arredi	0,00	€ 5.129,88	€ 5.129,88
Macchine Ufficio	0,00	€ 3.377,56	€ 3.377,56
Attrezzature	0,00	€ 418,60	€ 418,60
Hardware	0,00	€ 18.961,48	€ 18.961,48
Impianti	0,00	€ 43.847,08	€ 43.847,08
TOTALE	0,00	€ 131.424,17	€ 131.424,17

NOTE ESPLICATIVE AL CONTO DEL BILANCIORENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Di seguito si rappresenta quanto il conto del bilancio evidenzia, in particolare:

RISPETTO ALLE ENTRATE:

Il totale delle entrate è stato pari ad € 812.979,31 a fronte di una previsione di € 653.706,00 al netto delle variazioni apportate in corso d'anno per € 3.906,00.

Di suddetto totale fanno parte anche le entrate aventi natura di partita di giro, ovvero che non rappresentano una risorsa di spesa per le attività istituzionali, per un importo pari ad € 158.312,78.

Ne consegue che le risorse per le spese istituzionali dell'Ente sono state pari ad € 654.666,53.

Si riportano di seguito le voci di maggior interesse, soggette a variazioni e/o a scostamenti rilevanti rispetto le previsioni iniziali.

Si elencano le voci del bilancio ed il relativo andamento economico:

Entrate Contributive a carico degli Iscritti: previste inizialmente per € 621.030,00 poi variate in corso d'anno sino ad €. 624.936,00 ne sono state incassate € 587.581,48, pertanto, da incassare per € 37.354,52; quanto alla **Tassa di prima iscrizione**, per la quale si era previsto un incasso di € 15.000,00 si è registrato un incasso di € 17.360,00 con un incremento di € 2.360,00;

Recuperi e rimborsi/morosità: rispetto ai quali si registra un incasso di € 1.270,68, a fronte di una previsione di € 2.000,00, con uno scostamento in negativo di € 729,32. A tal riguardo si ritiene significativo rappresentare come la fruizione del servizio di rateizzazione da parte di AdE-R, da una parte permette un incasso certo da parte dell'Ordine, ma dall'altra è oramai appurato quanto questo avvenga in tempi estremamente dilatati ed imprevedibili.

Formazione Continua: a fronte di una previsione di € 1.700,00, si registra un incasso di € 2.090,09 con una variazione positiva di € 390,09.



Redditi e Proventi Patrimoniali e Finanziari: previsti € 9.950,00, accertati e incassati € 8.428,88 con uno scostamento negativo pari ad € 1.521,12.

RISPETTO ALLE USCITE:

Il totale delle uscite impegnate è pari ad € 767.527,86, a fronte di una previsione € 676.413,93; al netto delle partite di giro, che non rappresentano una risorsa per le spese istituzionali dell'Ente, pari ad € 158.312,78 le uscite sono state pari ad € 609.215,08.

Si elencano le voci del bilancio ed il relativo andamento economico:

Spese Organo dell'Ordine Assistenti Sociali: previste € 102.693,83 al netto di variazioni in decremento per € 5.086,17, impegnate per € 96.590,86, di cui pagate €73.871,24 e da pagare € 22.719,62. I suddetti scostamenti registrati alla fine dell'anno sono dovuti allo strutturato risparmio del costo sostenuto rispetto ai *"Gettoni presenza e indennità ai CROAS e CTD"* per le fisiologiche assenze dei Consiglieri nel corso dell'anno e, pertanto, al conseguente minor costo del conto Oneri previdenziali, Gettoni presenza e Indennità ai Consiglieri CROAS. Tale minor spesa è altresì imputabile al consolidato utilizzo della modalità "da remoto" per i convegni e per le udienze del CTD che riducono significativamente le spese dei rimborsi diretti ai Consiglieri.

La minor spesa per il Capitolo 1.1 del bilancio si attesta, pertanto, ad € 6.102,97.

Spese per il Personale dipendente: previste € 157.000,00, impegnate per € 154.331,26, liquidate per € 141.496,15 con € 12.835,11 da liquidare. Per tale voce di spesa si è verificata una minor spesa rispetto al preventivato, pari ad € 2.668,74. Nel rispetto del Contratto decentrato, si è proseguito con l'elaborazione dei progetti speciali che stanno portando i dovuti risultati all'Ordine Regionale, sia nella fluidità dei procedimenti sia nella razionalizzazione delle competenze dei tre dipendenti.

Acquisto di Beni di consumo e di Servizi: previste € 4.200,00 variate in corso d'anno fino ad € 3.300,00 di cui impegnate e pagate € 2.721,07 con un'economia pari ad € 578,93;

Oneri di Gestione sede: inizialmente previsti € 53.545,00, variati fino ad € 50.556,10 di cui impegnate € 39.786,45 pagate € 37.958,25 e da pagare € 1.828,20 per uno scostamento di € 10.769,65. I maggiori risparmi si sono verificati nelle voci delle seguenti spese:

- condominiali, per un conguaglio delle spese per il riscaldamento favorevole all'Ordine e per la stabilità del costo delle utenze e anche grazie al risparmio dovuto alla strutturazione del lavoro da remoto;
- fornitura energia, per la stabilità del costo delle utenze e anche grazie al risparmio dovuto alla strutturazione del lavoro da remoto;
- spese di segreteria, per la non rilevata necessità di acquistare beni di consumo;
- sviluppo e aggiornamento software per la non rilevata necessità di ampliare i servizi ad oggi in essere;
- manutenzione sede, per la non rilevata necessità di interventi imprevisti.

Uscite per Prestazioni di Servizio: previste € 78.010,00, di cui impegnate € 65.444,14 di cui pagate € 57.134,83 e da pagare, nel corso del 2025 a fronte di apposita fatturazione, € 8.309,31.

Questa voce di spesa rappresenta le somme sostenute dall'Ordine Regionale per garantire le giuste consulenze e competenze necessarie al funzionamento della complessa macchina organizzativa.

Lo scostamento su questa spesa è pari ad € 12.565,80, dovuto principalmente alla minore fruizione delle consulenze legali messe a disposizione degli iscritti, nonché della ridotta fruizione di consulenze straordinarie del consulente informatico.

Oneri Finanziari: uscite previste per € 16.374,60, impegnate per € 15.881,67 pagate per € 15.788,97 e da pagare per € 92,70 (spese e commissioni bancarie e postali).



Oneri Tributari: previsti € 34.870,00, è stata impegnata la somma di € 28.513,05 e liquidata la somma di € 25.723,00 residuo da pagare € 2.790,05.

Partecipazione, Organizzazione Convegni: previsti per € 6.000,00 impegnati € 5.004,60 e pagati € 4.404,60; ne restano da pagare € 600,00, pertanto, con uno scostamento positivo pari a € 995,40.

Accantonamento Fondo Rischi e Oneri – fondo spese impreviste: il capitolo viene impiegato per la copertura di uscite impreviste e straordinarie verificatesi durante l'esercizio. Ne erano state accantonate per € 5.905,92, ma tale fondo è stato praticamente non utilizzato se non per € 443,61 a titolo di spese telefoniche tardivamente notificate per cambio di gestore della telefonia.

Lo scostamento può essere definito solamente a seguito dell'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno precedente rispetto all'approvazione del Bilancio di previsione dell'anno corrente.

La buona programmazione in sede di redazione del bilancio preventivo, unitamente all'aumento delle entrate, ha permesso di gestire le spese a carico del Bilancio senza particolari affanni, grazie alla mancata necessità di ricorrere a variazioni di bilancio in corso d'anno ed al fondo spese impreviste.

Il totale delle uscite correnti per l'anno 2024, pertanto, è stato pari ad € 561.682,45.

Le uscite in conto capitale sono state pari ad € 47.532,63.

Le uscite aventi natura di partita di giro, per l'anno 2024, ammontano ad € 158.312,78.

NOTA ESPLICATIVA DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Rispetto alla situazione delle entrate, è possibile segnalare un livello di incasso della quota annuale, sia per i già iscritti sia per le nuove iscrizioni, in linea con le medie degli scorsi anni; rispetto agli ultimi anni, sebbene il numero dei nuovi iscritti sia stato superiore a quanto preventivato, la previsione è stata abbastanza in linea con quanto poi realmente incassato.

Se il trend delle iscrizioni è, quindi, costante, anche in questo bilancio consuntivo si può prendere positivamente atto del dato percentuale delle morosità; se nel 2021, ad inizio di questa consiliatura, la percentuale si attestava al 10% circa degli iscritti, già dal 2023 la stessa si aggira poco al di sopra al 5%.

Rispetto alla voce di entrata maggiormente significativa per il bilancio dell'Ordine, ovvero le quote di iscrizione, si ritiene necessario segnalare l'anomalia della rateizzazione del pagamento delle morosità garantita dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione: se da una parte permette agli iscritti di sanare una pendenza, dall'altra è di estrema criticità la sua collocazione all'interno del bilancio, in quanto i nostri Uffici non sono messi nella condizione di conoscere né gli importi né la durata della rateizzazione concessa dall'AdE-R stessa.

Così come già avviato lo scorso anno, l'importo delle quote rateizzate è stato imputato in entrata alla voce "morosità". Sarà cura del Tesoriere certificare nel consuntivo del successivo anno, che le suddette somme siano realmente incassate nel 2024 quale quota parte della tassa annuale, con la restante parte a rappresentare un'entrata nell'anno 2025.

Questa procedura permetterà anche di consolidare il dato rispetto alle somme che il CROAS deve versare al CNOAS quale quota parte della tassa annuale di ciascun iscritto.

Rispetto alle uscite, uno degli obiettivi del Tesoriere, condiviso dall'Ufficio di Presidenza e dal Consiglio, era quello di offrire stabilità economica alle casse dell'Ordine; nel corso del quadriennio, dopo l'aumento della quota annuale nel 2021, si è provveduto a redigere il bilancio preventivo di ciascun anno con coerenza e razionalità amministrativa; grazie a questo metodo di governo, il CROAS ha diminuito il tasso di morosità e, soprattutto, posto le basi strutturali per assorbire, nel 2025, sia l'aumento di 8,00 € della quota richiesta dal Consiglio Nazionale al CROAS su ciascun iscritto, sia il fisiologico aumento del CCNL di categoria dei dipendenti dell'Ordine Professionale.



Inoltre, grazie al mantenimento dell'organizzazione degli Uffici centrata su efficacia ed efficienza e strutturata secondo gli accordi individuali sottoscritti tra le parti, si è proseguito sul contenimento delle spese (spese di acquisto del materiale e per le utenze di consumo) senza per questo mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi. Al contrario, la garanzia del benessere organizzativo favorisce efficacia ed efficienza degli Uffici, che denotano continuità rispetto all'ottimo rendimento di ciascuno nelle specifiche mansioni.

Da segnalare che, con le risorse non spese tra le varie voci di bilancio, è stato possibile proseguire nei lavori di ammodernamento della Sede, ristrutturando in ultimo i due W.C., in condizioni piuttosto precarie.

Si è chiuso così quanto avviato nel 2021 rispetto alle migliorie della Nostra Sede, lavorativa per i tre dipendenti e punto di riferimento dell'intera comunità professionale.

Nel primo Consiglio utile si provvederà a deliberare circa l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione al netto dell'accantonamento pari al 3%, per fondo spese imprevedute nonché per le maggiori uscite che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno 2025, ex artt. 13 e 15 del RAC di questo Ordine regionale del Lazio.

Si allegato alla presente Relazione:

- ✓ Bilancio Economico Patrimoniale
- ✓ Bilancio Finanziario Gestionale
- ✓ Bilancio Economico Separato
- ✓ Prospetto Gestione Finanziaria
- ✓ Situazione Amministrativa al 31/12/2024
- ✓ Variazioni al Preventivo Finanziario Gestionale

IL CONSIGLIERE TESORIERE
f.to dott. Mauro Gasperini